ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO

Anno scolastico 2023/2024

Classe V Sez. C Indirizzo: CAT **Numero allievi: 19**

MATERIA	***DOCENTE***
IRC	*Prof.ssa Laura Raengo*
ITALIANO/ STORIA	*Prof. Luisa Del Fabro*
MATEMATICA	*Prof.ssa Veronica Del Cont*
INGLESE	*Prof.ssa Sonja Pin*
GEOPEDOLOGIA / ECONOMIA/ ESTIMO	*Prof. Alessandro Franco*
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	*Prof. Nicola Benedet*
TOPOGRAFIA	*Prof. Renato Bortolini*
GESTIONE CANTIERE	*Prof. Paola Villamarino*
SCIENZE MOTORIE	*Prof. Alessandro Onofri*
LABORATORIO PCI	*Prof. Pietro Lepera*
LABORATORIO TOPOGRAFIA	*Prof. Rampogna Stefano*

COORDINATORE: ***Prof. Alessandro Franco***

Data approvazione Consiglio di classe:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi	19
n. maschi	9
n. femmine	10
n. studenti che frequentano per la seconda volta	/
n. studenti con ripetenze nel curricolo scolastico	/
n. studenti provenienti da altre scuole	/
n. studenti che studiano all'estero	/
n. studenti BES	/
n. studenti DSA	1
n. studenti NAI	/
n. ulteriori studenti con PDP	

PROFILO DELLA CLASSE

La composizione della classe è la stessa del precedente anno scolastico dal momento che tutti gli allievi provengono dalla 4C CAT: 19 allievi, di cui 9 maschi e 10 femmine. Per quanto riguarda le relazioni interpersonali, con i docenti il rapporto risulta buono; tra allievi, gradualmente il grado di socializzazione si è rafforzato, stemperando così alcune divisioni all'interno del gruppo classe. Il livello della classe risulta mediamente discreto, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano differenze in termini di modalità di partecipazione, attitudini, impegno. In generale, la partecipazione al dialogo educativo risulta adeguata; non mancano tuttavia allievi meno motivati che evidenziano una preparazione superficiale ed un atteggiamento culturale non sempre responsabile. Infine, il comportamento della classe, nonostante una discreta esuberanza, risulta corretto.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico:

1. Agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario
2. Porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico
3. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
4. Padroneggiare la lingua inglese e una seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
6. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
7. Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica ver. 26042022 Documento 15 maggio 2022 per la comprensione delle discipline scientifiche ed economiche
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
9. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
10. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
11. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
12. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
13. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
14. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
15. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
16. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi. Al fine di potenziare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale, di norma, è stata finalizzata alla sola trasmissione dei contenuti. Per il resto, sono state utilizzate metodologie quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e la discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo. Le attività di ricerca, il problem solving e il brainstorming sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia e la progettualità. Lo studio dei casi è stato finalizzato all'analisi di fenomeni complessi non solo con riguardo ai contenuti ma anche alle modalità di approccio. Gli insegnanti hanno utilizzato,

all'occorrenza, stampa quotidiana e periodica, fonti normative e storiche, documenti di varia natura e di vario formato (cartaceo, digitale, iconografico), software, piattaforme informatiche, LIM ed ogni sussidio digitale ed audio-visivo che è stato ritenuto necessario, puntando ad un apprendimento partecipativo e a una molteplicità di canali sensoriali in modo tale da rispondere in modo efficace a tutti gli stili cognitivi.
Il Cdc si è avvalso di metodologie di didattica inclusiva (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali).

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo o le fonti proprie delle singole discipline, sono stati utilizzati il laboratorio di informatica, Internet, Classroom, posta elettronica, sussidi audiovisivi, riviste specializzate, fotocopie, la palestra, biblioteca, aule di lingue, microfono, webcam, portatile e/o computer, smartphone.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Sono stati utilizzati:
• prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo,
programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
• prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
• prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche;
• contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica e rese più interessanti e partecipate le lezioni soprattutto nella delicata fase in cui la didattica è stata realizzata a distanza.

TIPOLOGIA	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Geopedologia, economia estimo	Progettazione e Costruzioni Impianti	Gestione del cantiere e della sicurezza	Topografia	Scienze motorie	IRC
Esposizione orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esposizione con PowerPoint	x	x		x		x	x			x
Tema o problema	x	x				x	x	x		
Traduzione e versione										
Prove strutturate		x				x	x	x		
Prove semi-strutturate	x	x		x						
Questionario	x	x		x			x		x	

Relazione		x		x		x	x	x		
Esercizi				x	x	x	x	x		
Lavoro in coppia/di gruppo	x	x		x		x	x			x
Prove di ascolto										
Domande flash	x	x		x	x					
Esercitazioni di laboratorio				x		x	x	x		
Esercitazioni pratiche						x	x	x	x	

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al presente documento. Nella valutazione periodica e finale si sono considerati: il livello del profitto raggiunto, la partecipazione, l'impegno ed il metodo di studio e la progressione che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli personali di partenza.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.
Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (nel triennio)

Il nostro istituto si raccorda fortemente con il mondo produttivo locale e ha introdotto già dal 1992 gli stage aziendali. Tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di PCTO previsto. La quota principale è stata rivolta alle esperienze in azienda (stage). In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito sono:

1. Visita alla "Biennale di Architettura", Venezia
2. Progetto We Love Safety Vol. 3
3. Conferenza "Materiali per pavimentazioni stradali tradizionali, innovativi e da riciclo"
4. Certificazione linguistica FIRST e PET
5. Partecipazione al progetto d'Istituto: "corso di matematica di base" in preparazione al sostenimento di test universitari
6. Partecipazione conferenze varie: amianto e sicurezza, cinematografica, ripristino della natura
7. Visita a mostre e musei e in generale ad eventi sul territorio
8. Visita a cantieri
9. Viaggio d'istruzione ad Amsterdam
10. Partecipazione alla manifestazione Punto di incontro e agli workshop dedicati al mondo della formazione/lavoro.
11. Visita MUCA di Monfalcone

ATTIVITÀ DNL (DISCIPLINE NON LINGUISTICHE) IN LINGUA STRANIERA

La classe non ha svolto attività DNL in lingua straniera.

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE

La classe non ha svolto argomenti a carattere interdisciplinare o pluridisciplinare

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe ha partecipato alle seguenti attività: Viaggio di istruzione:
● Amsterdam
● Venezia Biennale d'Architettura (2023/2024)
● visite in cantiere (in Pordenone)
Rappresentazioni teatrali:
● Partecipazione allo spettacolo teatrale sulla sicurezza "Ocjo"
Progetti:
● Partecipazione ai tornei sportivi interni
● Alcuni studenti hanno partecipato al Corso di Matematica di Base (progetto di Istituto) in preparazione al sostenimento dei test universitari per un totale di 30 ore pomeridiane.
● Alcuni studenti hanno sostenuto il test di Matematica di Base presso l'Università di Udine sulla base di una convenzione sottoscritta dal nostro Istituto
● Conferenza "Segreto" sulla Seconda guerra mondiale, prof.ssa A. Salomoni
● Conferenza "Natura", sull'ambiente e antropologia, prof. A. Staid
● Conferenza "Il muro del comunismo", prof. Zecchi
● Incontro con l'autore: G. Zanolin , "Il peso del perdono"
● Visione del film "Io capitano"
● Spettacolo teatrale e dibattito sulla violenza contro le donne
● Visione del film "C'è ancora domani"

INDICAZIONI SU SECONDA PROVA SCRITTA DISCIPLINARE

In rispetto a quanto previsto dall'O.M. per gli esami di stato, le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova. La griglia di valutazione, in ventesimi, proposta dall'Istituto è allegata al presente documento.
La seconda prova di esame prevede l'utilizzo di applicativi in cloud (AutoCAD 2023) per poter sviluppare il compito assegnato; tale modalità è stata abitualmente utilizzata durante il percorso di studi. Tuttavia, per lo svolgimento delle simulazioni d'esame è stato garantito il rispetto delle seguenti condizioni:
1) utilizzo di dispositivi forniti dalla scuola connessi a una sottorete creata per l'occasione, con autenticazione del candidato e conseguente tracciamento di tutte le sue interazioni in rete;
2) che la connessione sai attivata all'inizio della prova e disattivata allo scadere delle ore di lavoro;
3) assoluto divieto di utilizzo di dispositivi personali e di condivisione della rete personale tramite hotspot.

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Il CdC ha programmato ed effettuato due simulazioni di prima prova nei giorni 08/02/2024 e 18/04/2024 e una simulazione di seconda prova il giorno 29/04/2024, anche per classi parallele.
Il CdC prevede di effettuare - per alcune discipline - delle simulazioni di colloquio.
Sempre in vista del colloquio gli allievi sono stati seguiti nel predisporre l'elaborato multimediale (o relazione) per esporre le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ad individuare le parti più significative delle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito PCTO.

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:
- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Lingue Straniere;
- Area scientifica/professionale: Tecnologia del legno, PCI, Topografia, Geopedologia ed Estimo

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Programma finale di Educazione Civica
- Griglia di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova
- Criteri di valutazione - estratto del PTOF

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5C CAT
Disciplina	ITALIANO
Docente	LUISA DEL FABRO
Data	9 MAGGIO 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il livello di preparazione e il possesso delle capacità e competenze si possono considerare del tutto sufficienti, anche se con esiti diversificati nelle modalità di rielaborazione delle conoscenze e nelle abilità riconducibili principalmente all'impegno e alle attitudini degli allievi. Più nel dettaglio, si distinguono alcuni allievi che hanno potenziato le capacità di organizzazione e di autonomia nello studio, raggiungendo profitti solidi e consolidato una preparazione discreta e/o buona**.** Le criticità emerse riguardano gli allievi che hanno evidenziato difficoltà soprattutto nella rielaborazione ed esposizione critica dei contenuti orale e scritta. Quasi tutti gli allievi hanno un percorso scolastico lineare; un gruppo ristretto ha riportato alcuni debiti formativi nella propria carriera scolastica. Nel complesso, in linea generale, durante l'anno scolastico, si è manifestata una maggiore consapevolezza e capacità di controllo nelle relazioni tra allievi dal momento che il grado di socializzazione si è rafforzato, stemperando così alcune divisioni all'interno del gruppo classe. Questo ha favorito occasioni per condividere esperienze e situazioni didattiche attraverso il confronto tra allievi e anche con gli insegnanti.
Per l'allievo DSA non ci sono note o variazione da evidenziare in quanto si sono mantenute le disposizioni programmate

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati predisposti dei percorsi di recupero e rinforzo attraverso lo studio individuale

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5C CAT
Disciplina	ITALIANO
Docente	LUISA DEL FABRO
Data	9 MAGGIO 2024

TESTO

G. Pagliero, V. Jacomuzzi, S. Jacomuzzi
Letteratura 3, istruzioni per l'uso, vol. 3.a e 3 b, SEI. 2019, Torino

PREMESSA

I contenuti disciplinari che seguono sono riferiti alle competenze degli assi dei linguaggi e alle competenze trasversali di cittadinanza.
A tal proposito gli allievi, sia pur in modo eterogeneo, sono stati messi nelle condizioni di acquisire le sottostanti competenze, abilità e conoscenze.

A) ASSE DEI LINGUAGGI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti culturali, organizzativi e professionali di riferimento.	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale/scritto. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere il proprio punto di vista.	Saper affrontare testi di varia natura (argomentativi, poetici, ecc.). Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti degli argomenti affrontati e il proprio punto di vista.
Leggere, comprendere ed interpretare scritti di vario tipo.	Individuare le strutture della lingua presenti nei testi. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.	Conoscere il linguaggio, lo stile dei testi presi in esame e riuscire a comunicare e a utilizzare le opportune strategie legate alla situazione comunicativa. Saper individuare le informazioni principali per strutturare un'esposizione corretta e coerente.

Produrre testi di vario tipo (analisi del testo, saggio breve, testo argomentativo riassunto) in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Produrre testi corretti, coerenti e coesi adeguati alle diverse situazioni comunicative.	Saper strutturare testi di diversa natura, utilizzando le opportune strategie. Saper organizzare testi rispondenti alle richieste e saper utilizzare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa.

B) COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

- Agire in modo responsabile inserendosi nel gruppo classe proponendo la propria opinione e nel contempo riconoscendo quella altrui.
- Interpretare criticamente le informazioni ricevute da varie fonti, distinguendo fatti da opinioni e valutandone attendibilità e utilità.
- Individuare le successioni, la contemporaneità, la durata, le trasformazioni dei processi esaminati, storici e non.

CONOSCENZE / CONTENUTI DI APPRENDIMENTO

IL POSITIVISMO E IL NATURALISMO FRANCESE
Il Positivismo (caratteristiche principali)
Il Naturalismo francese (caratteristiche principali)

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO ITALIANO
La biografia
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
Il "ciclo dei vinti": la struttura
Il pessimismo e l'ideale dell'*ostrica*
Novelle *Rosso Malpelo*
La roba
Da *I malavoglia*
La ricchezza dei malavoglia e la casa del Nespolo
Il finale del romanzo

IL DECADENTISMO
Lo scenario: società, cultura, idee.
Soggettivismo e critica al positivismo
Temi e miti della letteratura decadente: l'esteta, il dandy, l'inetto, il superuomo

Il Simbolismo
Charles Baudelaire
Da *I fiori del male,* Corrispondenze

GABRIELE D'ANNUNZIO
La biografia e le opere
Estetismo, superomismo, panismo
Lo sperimentalismo
Da *Il Piacere* ,
L'esteta Andrea Sperelli
Da *Alcyone*,
La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI
La biografia e le opere
La poetica del *fanciullino.*
I temi e le novità formali della poesia pascoliana
Da *Il fanciullino*,
La poetica del fanciullino
Da *Myricae:*
Arano
Novembre
Lavandare
X Agosto
Da *I canti di Castelevecchio*
Il gelsomino notturno

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE
Il concetto di Avanguardia.
IL FUTURISMO
Filippo Tommaso Marinetti
Le caratteristiche della poetica futurista
Le caratteristiche dell'arte futurista
Il Manifesto del Futurismo
Da *Zang tumb tuuum*
Bombardamento
Aldo Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*

LA POESIA CREPUSCOLARE
Caratteristiche generali
Marino Moretti, *A cesena*

ITALO SVEVO
La biografia e le opere
Trieste e la cultura di Svevo
La figura dell'inetto nei romanzi (sintesi delle trame)
“Malattia” e psicanalisi
L’ironia
Da *La Coscienza di Zeno* ,
Prefazione
L’ultima sigaretta
La morte di mio padre
La storia del mio matrimonio
Verso la fine del mondo
(con la visione delle corrispondenti scene selezionate dallo sceneggiato Rai)

LUIGI PIRANDELLO
La biografia e le opere
La realtà e *la maschera*
La poetica dell'umorismo
Il *teatro nel teatro:* trama di *Sei personaggi in cerca d’autore*
Da L’Umorismo,
Il sentimento del contrario: la donna truccata
Dalle *Novelle per un anno*,
Il treno ha fischiato
La patente (la trasposizione cinematografica: analogie e differenze con il testo)
Da *Il fu Mattia Pascal,*
Mi chiamo Mattia Pascal e sono già morto due volte
Da *Quaderni di serafino Gubbio operatore*
Una mano che gira la manovella

GIUSEPPE UNGARETTI
La biografia e le opere
L’esperienza della guerra
Le novità formali: la poetica della *parola* e l’analogia
Da *L’allegria ,*
Veglia
Sono una creatura
I fiumi
San Martino del Carso
Soldati
Fratelli
Allegria di naufragi

Il NEOREALISMO

I caratteri e i temi principali
Il nuovo linguaggio cinematografico

ITALO CALVINO
La biografia e le opere
Le fasi della produzione
Le caratteristiche della poetica
Il sentiero dei nidi di ragno: trama e caratteristiche dell'opera
Da *Il barone rampante*
La ribellione di Cosimo
Da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*
L'autore al lettore
Da *Lezioni americane*
Esattezza

PRIMO LEVI
La biografia e le opere
Da *Se questo è un uomo,*
Poesia introduttiva
L'arrivo ad Auschwitz
Ascolto: lettura teatrale dell'opera del cap. I e cap. II (Radio RAI)

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 SEZ C CAT

Disciplina	STORIA
Docente	LUISA DEL FABRO
Data	9 MAGGIO 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Nello studio della Storia, gli allievi sono stati coinvolti in percorsi di apprendimento finalizzati ad elaborare e consolidare le informazioni selezionate attraverso diversificate soluzioni e proposte didattiche. In questo contesto il più possibile operativo, la classe ha partecipato raggiungendo risultati positivi e in generale un profitto sufficiente. Le incertezze riguardano l'utilizzo del lessico disciplinare e la capacità di saper impostare in modo autonomo confronti nel cogliere la rilevanza storica in riferimento a contesti sociali, economici, culturali e politici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati predisposti dei percorsi di recupero e rinforzo attraverso lo studio individuale.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5C CAT
Disciplina	STORIA
Docente	LUISA DEL FABRO
Data	9 MAGGIO 2024

TESTO :
M. Bresciani,P. Palmieri, M. Rovinello, F. Violantel, *Storie, il passato nel presente*, vol. 3, Giunti tTp, Teccani

PREMESSA
Gli allievi, sia pur in modo diversificato, hanno acquisito le competenze /abilità e conoscenze sottoindicate.

ASSE STORICO-SOCIALE

Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche.	Conoscere gli aspetti sociali, culturali, politici, economici del periodo storico esaminato. Stabilire opportuni rapporti di affinità/diversità tra le diverse realtà storielle prese in considerazione.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio soprattutto in collegamento col proprio vissuto.	Conoscere la storia economica e sociale del proprio territorio e saper individuare le realtà in cui poter incanalare la propria esperienza culturale per rispondere adeguatamente alle richieste e alle sollecitazioni del mondo esterno.

• Agire in modo responsabile inserendosi nel gruppo classe proponendo la propria opinione ma nel contempo riconoscendo quella altrui
• Interpretare criticamente le informazioni ricevute da varie fonti distinguendo fatti da opinioni e valutandone attendibilità e utilità.
• Individuare le successioni, la contemporaneità, la durata, le trasformazioni dei processi esaminati, storici e non.

CONOSCENZE / CONTENUTI DI APPRENDIMENTO

L'EUROPA E L'ITALIA TRA FINE OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO
Le vecchie e le nuove potenze: il predominio dell'Occidente e l'imperialismo
Il nazionalismo
Le tensioni internazionali
L'Italia nell'età giolittiana(sintesi).

ALL'ORIGINE DEL DISORDINE NOVECENTESCO: LA GRANDE GUERRA
Le cause remote e prossime del primo conflitto mondiale.
Lo scoppio della guerra. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.
L'Italia dal neutralismo all'interventismo.
L'anno svolta 1917.
La conclusione del conflitto e i trattati di pace
Il ruolo degli organismi internazionali: dalla Società delle Nazioni

RIVOLUZIONE, GUERRA CIVILE, NASCITA DELL'URSS
La situazione russa nell'inverno 1917
Le tesi di aprile di Lenin
La guerra civile
La nascita dell'URSS.

IL DOPOGUERRA IN EUROPA
IL FASCISMO IN ITALIA

I problemi socio-economici del dopoguerra.
La vittoria “mutilata”
L’impresa per Fiume
La nascita del fascismo
Il biennio rosso in Italia e lo squadrismo.
I partiti di massa
L'ascesa politica di Benito Mussolini e la marcia su Roma.
Delitto Matteotti
Mussolini al governo.

LA DITTATURA FASCISTA
L'organizzazione dello stato fascista: dittatura, violenza e consenso.
Leggi fascistissime
I plebisciti
Il consenso di massa
La repressione
L’opposizione antifascista
L’associazionismo fascista
La politica economica del fascismo.
La politica estera fascista.
La politica coloniale
L’asse Roma- Berlino
Le leggi razziali

IL NAZISMO
Le origini e i problemi della Repubblica di Weimar.
Il crollo della Repubblica di Weimar.
L'ascesa politica di Adolf Hitler.
Il totalitarismo nazista
Repressione e propaganda
La persecuzione degli ebrei
La politica economica di guerra

L’ORDINE NAZISTA IN EUROPA
I patti fra Italia, Germania e Giappone
L’annessione dell’Austria
L’occupazione dei Sudeti in Cecoslovacchia
La questione di Danzica
Il patto Molotov- Ribbentrop
“Segreto” del patto Molotov- Ribbentrop (conferenza)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE
L'inizio del conflitto in Europa.
L'avvio della guerra in Italia.

Le sconfitte naziste
La caduta del fascismo, l'occupazione tedesca e la Resistenza in Italia.
La Shoah: dalle leggi di Norimberga alla Soluzione finale
Incontro con G.Zanolin

LA GUERRA FREDDA
I trattati di pace e il nuovo ordine politico, economico e sociale: la conferenza di Yalta e la conferenza di Postdam
L'ONU e la *Dichiarazione dei diritti umani*
La cortina di ferro
La divisione del mondo in blocchi :NATO e Patto di Varsavia
L'equilibrio del terrore
La divisione della Germania La costruzione (1961) e la caduta del Muro (1989)
"Il muro del comunismo"(conferenza)

NASCITA E ASCESA DELL'ITALIA REPUBBLICANA
L'Italia nel secondo dopoguerra (sintesi)
La nascita della Repubblica italiana.
Il referendum; l' assemblea costituente; i partiti politici e la società
Il Piano Marshall
Gli anni del "miracolo economico"
Comunicazione e consumismo (documentario)
Le migrazioni
Visione del Film "Io capitano", Cinemazero

GLI ANNI 60
La "nuova frontiera" di J.F. Kennedy
"I have a dream" di Martin Luther King
La contestazione giovanile

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5C CAT
Disciplina	PCI (progettazione, bioarchitettura e interior design)
Docente	Nicola Benedet
Docente di laboratorio	Pietro Lepera
Data	07 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Nell'ambito della classe, la partecipazione alle lezioni e la motivazione all'apprendimento, l'attenzione e la cura del lavoro, sia scolastico che domestico, sono state diversificate. Alcuni allievi hanno dimostrato interesse, curiosità e costanza nell'impegno, mentre alcuni rari casi si sono limitati ad eseguire le consegne richieste, rendendo necessarie sollecitazioni, in particolare per l'esecuzione delle esercitazioni. Il livello di profitto e del comportamento si possono ritenere generalmente sufficienti.

Non sono state apportate modifiche al programma e si è garantito il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. La classe ha inoltre sviluppato nuove competenze, legate all'organizzazione del lavoro, all'utilizzo di software grafici, alla ricerca di risorse on line, al lavoro di gruppo e al role playing.

Il gruppo classe si è dimostrato molto affiatato e questo ha reso molto più "leggera" la didattica, permettendo inoltre la partecipazione a numerosi concorsi e consentendo a diversi allievi di agire in modo autonomo e responsabile anche in situazioni al di fuori del contesto scolastico scolastico (da ricordare la partecipazione al progetto We Love Safety vol.3 sul tema della sicurezza applicato come grafica ad un intero campo da basket e inoltre la progettazione di un intero Masterplan per Lignano Pineta in cui divisi in ruoli hanno approfondito urbanistica, architettura, paesaggio e design).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5C CAT
Disciplina	PCI (progettazione, bioarchitettura e interior design)
Docente	Nicola Benedet
Docente di laboratorio	Pietro Lepera
Data	07 maggio 2024

MODULI DIDATTICI – COMPETENZE QUINTO ANNO

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI – CAT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INDIRIZZO IN TERMINI DI COMPETENZE

- SELEZIONARE I MATERIALI DA COSTRUZIONE IN RAPPORTO AL LORO IMPIEGO E ALLE MODALITÀ DI LAVORAZIONE.
- APPLICARE LE METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E REALIZZAZIONE DI COSTRUZIONI E MANUFATTI DI MODESTA ENTITÀ, INTERVENENDO NELLE PROBLEMATICHE CONNESSE AL RISPARMIO ENERGETICO NELL'EDILIZIA.
- UTILIZZARE GLI STRUMENTI IDONEI PER LA RESTITUZIONE GRAFICA DI PROGETTI E RILIEVI.
- IDENTIFICARE E APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA GESTIONE DEI PROGETTI.
- REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo eresponsabile
- Risolvere semplici problemi
- Individuare collegamenti erelazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; • Conoscere la storia dell'architettura e del design; • Principi della normativa urbanistica e territoriale; • Competenze istituzionali nella gestione del territorio; • Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici; • Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere; • Codice appalti e contratti pubblici; • Sostenibilità ambientale e problematiche tecnico-etico-sociali della professione; • La moodboard e la presentazione di un progetto; • Conoscenza e uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati ad aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini fisse o in movimento e alla documentazione di passaggi tecnici • Elementi di composizione architettonica; • Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici pubblici,arredi, manufatti e prodotti del design; • Principi di bioarchitettura e sostenibilità edilizia; • Studio del territorio e del contesto ambientale; • Conoscere i processi di rappresentazione e la costruzione di modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura, l'urbanistica e il design, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali (es. stampanti 3D); • Conoscere la cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione e le metodologie di presentazione; • Processi di innovazione tecnologica nell'edilizia; • Principi e standard di arredo urbano.	• Saper applicare la metodologia progettuale: analizzando ladomanda e il contesto, nonché i requisiti indispensabili per il benessere fisico e psicologico; • Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico; • Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi; • Saper analizzare la recente produzione dell'architettura e del design: le tecniche specifiche; gli aspetti estetico-funzionali; • Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale; • Impostare la progettazione secondo gli standard e lanormativa urbanistica ed edilizia; • Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali; • Sviluppare l'autonomia per gestire, in modo adeguato, l'iter di progetto architettonico e/o di interior design e design; • Predisporre la relazione illustrativa dell'intero iter progettuale; • Preparare e presentare moodboard su temi specifici; • Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici; • Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso; • Saper gestire i processi di rappresentazione e la costruzione di modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e il design, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali; • Acquisire le capacità espositive – siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali – del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico- comunicativo della propria produzione; • Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva; • Individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio; • Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici; • Saper applicare tutte le prescrizioni tecniche relative ai tre livelli dello spazio costruito: accessibilità , visitabilità e adattabilità.

PROGETTAZIONE

Tipologie residenziali: condomini realizzati in bioarchitettura e con sistemi innovativi;
Tipologie di edifici per attività commerciali o ricettive: posto di ristoro in un parco, ostello di eccellenza, officina con negozio;
Interventi di carattere pubblico: definizione del masterplan di Lignano Pineta con riqualificazione di spazi pubblici, creazione di nuova viabilità, sentieri, percorsi naturalistici, eco-hotel ed alloggi essenziali, arredo urbano e spazi di aggregazione e valorizzazione paesaggistica.
Metodologia progettuale: analisi della domanda e del contesto, dei requisiti indispensabili per il benessere fisico e psicologico, schema distributivo, considerazioni topologiche (analisi delle funzioni, dei luoghi e dei percorsi) con esercitazioni progettuali (mirate alla progettazione di ambienti abitativi);
Metodologia progettuale: analisi della domanda e del contesto (intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica), considerazioni formali e funzionali con esercitazioni progettuali (mirate alla progettazione di oggetti di design e del design degli ambienti);
Conoscenza, padronanza e sperimentazione delle tecniche progettuali, con interazioni tra tutti i settori di produzione del design;
Impiego delle tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
Riproduzione in scala, con i materiali e con le tecniche appropriate di prototipi e/o plastici di opere o proposte di progetto realizzate nelle esercitazioni;
Sviluppo della proposta creativa individuale attraverso un dettagliato percorso ideativo fino 7alla realizzazione del progetto definitivo.

ANALISI DEGLI SPAZI DEGLI EDIFICI.

Disegno degli spazi e degli arredi. Progettazione degli stessi spazi definendo nuove caratteristiche e nuovi bisogni. Progetto di massima di alcune tipologie di edifici; redazione della relazione tecnica illustrativa del progetto, anche concernente il rispetto della normativa sulle Barriere Architettoniche. Elaborazione dei disegni a mano e mediante l'uso del CAD con restituzione di render e video.

PROGETTO DEGLI SPAZI INTERNI

Dati antropometrici. Disposizioni normative. Dimensionamento degli ambienti. Legge 13/1989. ED.M 236. Analisi di un bagno visitabile e di un bagno accessibile con applicazione delle diverse prescrizioni tecniche.

INTERIOR DESIGN

Progetto degli spazi interni di un ambiente commerciale e pubblico. Materiali e texture e composizione per interni.

ANALISI FUNZIONALE E RELAZIONE TRA GLI SPAZI DELLA CITTÀ.

Ricerca, studio ed analisi di diversi casi di trasformazione territoriale e urbanistica con produzione di un elaborato esplicativo avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.

STORIA DELL'ARCHITETTURA

La costruzione nel mondo antico; La costruzione nel mondo romano; La costruzione nell'europa medioevale; la costruzione nel '400 e '500; la costruzione nel '600 e '700; la costruzione nell'800; la costruzione nella prima metà del '900, la costruzione nel secondo dopoguerra.

URBANISTICA

Gli insediamenti; il governo del territorio; la pianificazione del territorio; vincoli urbanistici ed edilizi; il controllo dell'attività edilizia; diritto urbanistico ed evoluzione normative; storia delle città dalle grandi utopie ai casi virtuosi realizzati.Processi di urbanistica. Analisi degli strumenti urbanistici e della pianificazione internazionale.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE.

Lavoro di analisi delle prescrizioni urbanistiche (NtA ed edilizie) di diverse tipologie di lotti ricadenti in varie zonizzazioni. Progetto di un condominio multipiano nel comune di Pordenone. Progetto di un posto di ristoro all'interno del parco vincolato di Villa Frova nel comune di Caneva; Progetto di un ostello di eccellenza a servizio del consorzio universitario di Pordenone e localizzato in un'area posta in prossimità dello stesso; progetto di un officina per riparazione di motoveicoli con annessa abitazione nel comune di concordia Sagittaria; progetto grafico per il layout di un campo da Basket e da Baskin avente come tema la sicurezza per il concorso We Love Safety; Ipotesi di progetto di un masterplan per la zona di Lignano Pineta con riqualificazione della Piazza, definizione di una nuova viabilità sia per il traffico veicolare che per la mobilità lenta; definizione di nuovi percorsi naturalistici; progettazione di un eco-hotel e di alloggi essenziali minimi dislocati e/o concentrati; progettazione dell'arredo urbano e di manufatti volti alla valorizzazione e fruizione del paesaggio e dell'ambiente; definizione di prescrizioni e normative urbanistiche per il nuovo sviluppo futuro; attivazione di processi territoriali e a scala urbana per rivitalizzare alcune zone. Progettazione grafica di presentazioni.Realizzazione di moodboard. Render fotorealistici e prototipazione 3D. Render animati.

DIMENSIONAMENTO: pre-dimensionamento delle parti strutturali degli edifici progettati.
Pre-dimensionamento dello sviluppo urbano di una zona.

IMPIANTI

Cenni di diagnosi energetica ed efficienza energetica degli edifici nuovi ed esistenti, Impianti di generazione e da fonti rinnovabili, componenti degli edifici ai fini energetici, sistema di riscaldamento a foglia, cenni sulla protezione delle abitazioni dai campi elettromagnetici.

ELEMENTI EDILIZI

Strutture in acciaio. Strutture in XLam.

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5C CAT
Disciplina	Topografia
Docente	Renato Bortolini
Docente ITP	Stefano Rampogna
Data	13/05/2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

1) CONDOTTA DEGLI ALUNNI:

La classe è composta da 19 allievi, 9 maschi e 10 femmine. Il comportamento degli studenti si è dimostrato sufficientemente corretto e disciplinato durante tutto il corso dell'anno scolastico. La frequenza delle lezioni è stata regolare.

2) CONTENUTI DI APPRENDIMENTO:

I contenuti di apprendimento sono stati svolti nel rispetto delle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe e delle conoscenze previste nelle Linee Guida del quinto anno emanate con direttiva ministeriale n. 4 del 16.01.2012. Si è preferito trattare in maniera più approfondita gli argomenti della materia maggiormente aderenti alla
realtà operativa professionale del tecnico del territorio "ex-geometra", dando solo dei cenni di quelle parti della materia che hanno un carattere troppo specialistico e che si evolve con elevata rapidità.
L'interesse degli alunni è stato in genere sufficiente, solo alcuni alunni hanno dimostrato un interesse ed una applicazione allo studio continuo.

3) GRADO DI ISTRUZIONE E ABILITA':

L'impegno nel lavoro è stato non sempre continuo, e talvolta non rispettoso delle scadenze intermedie.
Gli studenti, nella quasi totalità, hanno seguito la disciplina con sufficiente interesse ed impegno.
Le abilità raggiunte durante l'anno scolastico sono in generale a livello di Sufficienza, alcuni alunni hanno raggiunto un grado di conoscenza ed un livello di profitto buono.
Ad oggi la quasi totalità degli alunni sta completando la progettazione stradale assegnata nel secondo quadrimestre.

4) TESTO IN ADOZIONE

Misure, Rilievo, Progetto, 3 (5° ED) - R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri - Ed. Zanichelli.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione del grado d'apprendimento degli allievi ci si è avvalsi di interrogazioni, di prove strutturate, di compiti scritti e di esercitazioni con relativo voto di profitto.
Per quanto riguarda le verifiche, queste sono state sufficientemente frequenti per avere un riscontro continuo sul grado d'apprendimento della parte teorica, i compiti scritti, i test strutturati e le interrogazioni hanno consentito di valutare l'assimilazione dei concetti e la capacità d'applicazione degli stessi, la progettazione stradale ha permesso di completare il quadro della valutazione individuale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

IL DOCENTE
Renato Bortolini

L'I.T.P.
Stefano Rampogna

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5C CAT
Disciplina	Topografia
Docente	Renato Bortolini
Docente ITP	Stefano Rampogna
Data	10/05/2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico hanno riguardato sei variabili: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione:

CONOSCENZA: conoscere i concetti "cardine" della disciplina e le principali problematiche relative alle operazioni topografiche;

CAPACITA': saper interpretare e cogliere il significato delle principali operazioni topografiche e capacità di saper risolvere autonomamente semplici problemi;

COMPETENZE:

A) APPLICAZIONE: saper applicare gli strumenti operativi in semplici situazioni;
B) ANALISI: saper analizzare correttamente semplici situazioni;
C) SINTESI: capacità di saper sintetizzare anche con delle semplici schematizzazioni i concetti appresi;
D) COMUNICAZIONE: saper esporre in maniera semplice e corretta i concetti acquisiti.

AGRIMENSURA
CALCOLO DELLE AREE:
- Generalità, metodi elementari.
- Metodi numerici: formula di camminamento, poligono per coordinate polari, poligono per coordinate cartesiane.
- Metodi meccanici: planimetri polari.

DIVISIONE DELLE AREE:

- Terreni di uguale valore unitario.
- Calcolo preliminare delle aree parziali.
- Divisione di un triangolo con dividente passante per un punto:
a) interno;
b) coincidente con un vertice;
c) sul perimetro.
- Divisione di un triangolo con dividente:
a) parallela ad un lato;
b) perpendicolare ad un lato;
c) con direzione qualsiasi.
- Divisione di un quadrilatero con dividente:
a) uscente da un vertice;
b) parallela ad un lato;
c) perpendicolare ad un lato;
d) da un punto del contorno.
- Divisione di un trapezio con dividente parallela ad un lato.
- Terreni di diverso valore unitario (cenni).

RETTIFICHE E SPOSTAMENTI DEI CONFINI:

- Generalità.
- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo.
- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale a distanza nota da un estremo.
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo.
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale.
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso avente direzione assegnata.

AGGIORNAMENTO DELLA MAPPA CATASTALE A SEGUITO DI FRAZIONAMENTO

- Schema del rilievo
- Inserimento del libretto delle misure
- Elaborazione del libretto delle misure
- Caricamento dell'estratto di mappa
- Associazione dell'estratto di mappa al libretto delle misure
- Proposta di aggiornamento cartografico della mappa
- Modello censuario

SPIANAMENTI

- Generalità.
- Teoremi relativi al baricentro del triangolo e di superfici poliedriche a facce triangolari.
- Spianamento con piano orizzontale di quota prestabilita.

- Spianamento con piano inclinato prestabilito.

- Spianamento con piano orizzontale di compenso.

- Spianamento con piano inclinato di compenso avente giacitura assegnata.

PROGETTO STRADALE

- Generalità
- Normativa C.N.R. 2001 e DM 2001:
a) norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane;
b) composizione della piattaforma e classificazione delle strade.
- Legislazione delle opere pubbliche con particolare riferimento alla normativa sulle strade.
- Analisi del traffico.
- Caratteristiche geometriche di una strada.
- Fasi di studio di un progetto stradale: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo.

ANDAMENTO PLANIMETRICO DI UNA STRADA:

- Studio del tracciato stradale dell'asse stradale: tracciolino, poligonale d'asse.
- Elementi di una curva circolare e proprietà dei cerchi:
a) raccordo di una curva circolare passante per tre punti;
b) raccordo con una curva circolare tangente a tre rettifili che si incontrano in tre punti;
c) raccordo con una curva circolare tangente a tre rettifili che si incontrano in due punti;
d) raccordo con una curva circolare passante per un punto prefissato e tangente a due direzioni;
e) tornanti.

ANDAMENTO ALTIMETRICO DI UNA STRADA:

- Profilo longitudinale del terreno e di progetto.
- Quote di progetto e quote rosse.
- Livellette di compenso.
- Sezioni trasversali.
- Ingombro e aree delle sezioni.

COMPUTO DEI MOVIMENTI DI TERRA:

- Manufatto stradale.
- Volume del solido stradale (formula delle sezioni ragguagliate):
a) tra due sezioni omogenee;
b) tra due sezioni non omogenee;
c) in presenza di sezioni miste.

ALLEGATI AL PROGETTO STRADALE:

- Relazione.
- Planimetria generale
- Profilo longitudinale.
- Sezioni trasversali.
- Planimetria aree di occupazione
- Calcolo analitico dei volumi stradali.

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sono state sviluppate le tematiche relative al Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in particolare quelle riguardanti le norme di comportamento degli utenti della strada.

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5C CAT
Disciplina	RELIGIONE
Docente	LAURA RAENGO
Data	10/05/2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli studenti che si sono avvalsi dell'ora di religione hanno seguito con crescente interesse gli argomenti proposti, diventando via via sempre più partecipi alla costruzione del dialogo educativo. Hanno dimostrato di sapersi rapportare criticamente alle tematiche proposte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5C CAT
Disciplina	RELIGIONE
Docente	LAURA RAENGO
Data	10/05/2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita,riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano,aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

• cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

• utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

Conoscenze:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti.

- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e

migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

ABILITA’

-collega la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.

-imposta domande di senso e spiega la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.

CONTENUTI

Freud e la religione: i concetti fondamentali sulla struttura della personalità, i meccanismi di difesa, i concetti di religione e divinità (Totem e Tabù e Mosè e la religione monoteista). Critica e sviluppo della psicoanalisi.

Nietzsche e la religione: Dio è morto, la morale dello schiavo e la morale del guerriero, il superuomo e la volontà di potenza. Sviluppo del pensiero nitchiano nella mistica nazista, il concetto di superiorità della razza e purezza. (visione del teatro documentario di Marco Paolini “Ausmerzen”).

Marx e la religione: la critica al capitalismo e alla religione come strumento di potere.

La felicità e il progetto di vita: chi voler essere e chi voler diventare.

Dalla religione di Stato dello Statuto Albertino alla Costituzione italiana e la libertà religiosa: art. 7-8-9-19

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 C CAT
Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Onofri Alessandro
Data	10 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il livello di profitto raggiunto dalla classe alla fine dell'anno scolastico risulta essere di buon livello per tutti i componenti della classe.

Tutti i componenti della classe hanno raggiunto ampiamente gli obiettivi prefissati nella programmazione, acquisendo abilità e competenze adeguate.

La partecipazione è stata sempre costante e puntuale, tranne per singoli studenti che per problemi di salute non ha potuto sempre partecipare alla parte pratica, mantenendo però un'attenzione costante alle spiegazioni teoriche date dall'insegnante.

La classe si è contraddistinta anche nel partecipare con entusiasmo agli incontri di fine anno, che si sono svolti tra compagni.

Il gruppo classe si è sempre applicato, durante le esercitazioni pratiche, dimostrando serietà ed impegno nei confronti della disciplina.

Le metodologie utilizzate sono state differenziate e calibrate tenendo conto dei diversi

argomenti e delle diverse situazioni di tipo analitico in alcuni casi, globale in altri, ludico in

altri ancora. Grazie a queste metodologie gli apprendimenti sono stati costanti e progressivi in tutto l'arco dell'anno scolastico ed hanno portato ad una crescita oltre che degli aspetti fisici anche di quelli relazionali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Relativamente ai risultati di apprendimento, si rimanda alla Relazione Finale del

Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai risultati di apprendimento, si rimanda alla Relazione Finale del

Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Relativamente ai risultati di apprendimento, si rimanda alla Relazione Finale del

Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Relativamente ai risultati di apprendimento, si rimanda alla Relazione Finale del

Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Relativamente ai risultati di apprendimento, si rimanda alla Relazione Finale del

Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Relativamente ai risultati di apprendimento, si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 C CAT
Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Onofri Alessandro
Data	10 maggio 2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

MODULO 1 SETTEMBRE- OTTOBRE 2023

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

CONTENUTI	- Corsa continua a ritmo costante - Circuiti con piccoli attrezzi - Andature quadrupediche - Esercizi di mobilità articolare - Corsa intermittente
ABILITA'	Riconoscere le modificazioni cardio-respiratorie -Saper utilizzare con consapevolezza le procedure per incrementare la resistenza
COMPETENZE	prova aerobica di breve durata in maniera autonoma e consapevole - Essere in grado di compiere movimenti con ampia escursione articolare - Essere in grado di esprimere esercizi di rapidità per gli arti inferiori
APPROFONDIMENTO RAGGIUNTO	B

MODULO 2

COORDINAZIONE NEUROMUSCOLARE NOVEMBRE-DICEMBRE 2023

CONTENUTI	- Esercizi a corpo libero individuali e a coppie - Saltelli e andature coordinative e preatletiche
ABILITA'	-Realizzare soluzioni motorie adeguate a situazioni di equilibrio dinamico - Realizzare schemi motori adeguati in situazioni spazio-temporali - Realizzare schemi motori funzionali a semplici attività di gioco
COMPETENZE	L'utilizzo consapevole degli schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative di base
APPROFONDIMENTO RAGGIUNTO	B

MODULO 3 EDUCAZIONE CIVICA DICEMBRE-GENNAIO 2024

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

CONTENUTI	- La sicurezza in montagna
ABILITA'	- Conoscere le principali fonti di rischio.
COMPETENZE	-Saper pianificare un'uscita in ambiente montano.
APPROFONDIMENTO RAGGIUNTO	B

MODULO 4 FEBBRAIO - MARZO - APRILE 2024

GIOCHI SPORTIVI

CONTENUTI	- Esercizi di movimento, giochi non codificati. - Esercizi individuali di sensibilizzazione e manipolazione della palla - Esercizi e giochi tecnici di apprendimento dei fondamentali - Esercitazioni in campo di gioco
ABILITA'	- Applicare le regole fondamentali degli sport praticati - Elaborare, comunicare ed attuare semplici tattiche di gioco - Applicare il regolamento delle discipline anche svolgendo funzioni arbitrali
COMPETENZE	Saper gestire semplici esercizi in funzione del riscaldamento per competizione
APPROFONDIMENTO RAGGIUNTO	B

MODULO 5 MAGGIO - GIUGNO 2024

SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

RELAZIONE FINALE DOCENTE

CONTENUTI	- Organizzazione di attività e giochi di squadra che implichino il rispetto di regole predeterminate, l'assunzione di ruoli e lo spirito di collaborazione
ABILITA'	- Collaborare e cooperare con i compagni

	- Seguire le norme durante le competizioni.
COMPETENZE	Essere in grado di relazionarsi positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità, attitudini e caratteristiche individuali. - Essere in grado di utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e di incidenti
APPROFONDIMENTO RAGGIUNTO	B

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 C CAT
Disciplina	Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro
Docente	Paola Villamarino
Data	14 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Nell'ambito della classe, la partecipazione alle lezioni e la motivazione all'apprendimento, l'attenzione e la cura del lavoro, sia scolastico che domestico, sono state quasi sempre adeguate. La maggior parte degli allievi ha dimostrato interesse, curiosità e costanza nell'impegno, e alcuni allievi si sono limitati ad eseguire le consegne richieste, rendendo necessarie sollecitazioni, in particolare per l'esecuzione delle esercitazioni. Il livello di profitto e del comportamento si possono ritenere generalmente buone. Non sono state apportate modifiche al programma e si è garantito il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. La classe ha inoltre sviluppato nuove competenze, legate all'organizzazione del lavoro, all'utilizzo di software grafici, alla ricerca di risorse on line, al lavoro di gruppo e al role playing. Il gruppo classe si è dimostrato affiatato e questo ha consentito la buona riuscita della didattica, infatti, è stato possibile la partecipazione a concorsi e nel tempo si sono stabiliti equilibri che hanno consentito a diversi allievi di agire in modo autonomo e responsabile anche in situazioni al di fuori del contesto scolastico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 C CAT
Disciplina	Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro
Docente	Paola Villamarino
Data	14 maggio 2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1) Layout di Cantiere (ripasso) Periodo di svolgimento: settembre-ottobre		
CONTENUTI • lavorare in sicurezza in spazi confinati • Layout di cantiere in zona isolata • Layout di cantiere in zona fortemente urbanizzata • Layout di cantiere specialistico • Layout di cantiere stradale	ABILITÀ • Analisi dell'area in cui il lotto è sottoposto • Progettazione di tavole in cui si specificano le azioni da fare. • Check-list dei rischi per l'adozione dei DPD • Check-list dei permessi necessari per la pianificazione dell'area di cantiere.	COMPETENZE • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, scegliendo i dispositivi più adatti • Messa in sicurezza di un' area di cantiere con tutti i dispositivi necessari quali: segnali, cartellonistica, DPD • Analisi critica e distinzione tra i vari tipi di cantiere analizzati
2) Gli Appalti Periodo di svolgimento: ottobre-novembre		
CONTENUTI • Tipologie degli Appalti • Trasparenze e anticorruzione	ABILITÀ • Indagine normativa sulle fasi esecutive di un appalto	COMPETENZE • Considerare in base alla normativa vigente quali tipi di contratto di

• Tipologie di appalto pubblico • Organizzazione di un appalto pubblico • Comunicazione, dichiarazione e permessi	• Redazione format appalto nelle sue varie tipologie • Norme da seguire per l'anti-corruzione e trasparenza per partecipare agli appalti • Conoscenza degli attori che partecipano alle gare di appalti.	appalto siano più indicati in base al tipo di cantiere • affrontare e analizzare la corretta gestione della qualità di studi e ditte • applicare il giusto titolo abilitativo in base alla normativa vigente e al lavoro da fare
4) Cronoprogramma Periodo di svolgimento: novembre-dicembre		
CONTENUTI • Tipologia e utilità • Cronoprogramma di Gantt • Cronoprogramma di Pert	ABILITÀ • Comprensione di un cronoprogramma • Definizione del tipo di Cronoprogramma • Conoscenza sequenziale delle varie fasi di lavoro	COMPETENZE • Analisi critica e distinzione tra i vari tipi di cronoprogramma analizzati • Redigere un cronoprogramma di Gantt • Redigere un cronoprogramma di Pert
5) Costruzioni: i solai e il loro dimensionamento Periodo di svolgimento: novembre-dicembre		
CONTENUTI • Tipologie di solai • Dimensionamento di un solaio • Stratificazione di un solaio di calpestio • Stratificazione di un solio copertura	ABILITÀ • Definizione del tipo di struttura • comprensione di come gli elementi strutturali e non strutturali compongono un solaio tenendo conto del loro isolamento	COMPETENZE • Capacità di applicare conoscenza e comprensione nel dimensionare un solaio • spiegare il comportamento termico e strutturale di solaio • determinare la stratificazione di un solaio utilizzando tecniche matematiche e grafiche

5) I Collaudi Periodo di svolgimento: gennaio-febbraio		
CONTENUTI • Tipologie dei Collaudi • Iter per effettuare il collaudo statico • Iter per effettuare il collaudo di certificazione • Iter per effettuare il collaudo tecnico - amministrativo	ABILITÀ • Indagine normativa sulle fasi esecutive di un collaudo • Redazione format collaudo nelle sue varie tipologie • Conoscenza degli attori che redigono i collaudi	COMPETENZE • Capacità di applicare conoscenza e comprensione nel leggere e analizzare la documentazione di un collaudo statico • Capacità di applicare conoscenza e comprensione nel leggere e analizzare la documentazione di un collaudo di certificazione • Capacità di applicare conoscenza e comprensione nel leggere e analizzare la documentazione di un collaudo tecnico - Amministrativo
5) Progettazione di un campo da basket e da baskin sul tema sicurezza "WE LOVE SAFETY" Periodo di svolgimento: marzo		
CONTENUTI • Tipologia di campi da gioco • Gioco per l'inclusività • Sicurezza sul lavoro • Sicurezza stradale • Sicurezza personale • Sicurezza Mondiale	ABILITÀ • Indagine normativa sulle regole da rispettare nei giochi di squadra • Conoscenza format di un campo da basket • Conoscenza delle regole per dare ed avere sicurezza in vari ambiti • Indagine grafica sui colori e design della sicurezza	COMPETENZE • Capacità di applicare conoscenza e comprensione nel progettare un campo da basket a tema • Capacità di applicare conoscenza e comprensione nel progettare un campo da baskin a tema

5) Il Computo metrico Periodo di svolgimento: marzo-aprile		
CONTENUTI • Preventivazione dei lavori. Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi. I costi per la sicurezza. • Software Primus • Prezzario Regionale e Nazionale	ABILITÀ • Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione del cantiere.	COMPETENZE • Capacità di lettura di Documenti contabili per il procedimento e la direzione lavori. • Capacità di applicare conoscenza e comprensione nel redigere un computo metrico con Primus
5) Costruzioni: Calcolo strutturale di un pilastro e una trave in c.a. Periodo di svolgimento: aprile-maggio		
CONTENUTI • Tipologia di pilastri • Tipologia di travi • Caratteristiche dei materiali	ABILITÀ • comprensione di come gli elementi strutturali si comportano sotto carico • Definizione del tipo di struttura • Definizione delle reazioni vincolari graficamente • Definizione delle reazioni vincolari analiticamente	COMPETENZE • Capacità di applicare conoscenza e comprensione e spiegare il comportamento di travi e pilastri sotto carico • determinare le forze che agiscono in una struttura utilizzando tecniche matematiche e grafiche • identificare la grandezza e l'effetto di forze in una struttura

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 C CAT
Disciplina	Inglese
Docente	Sonja Pin
Data	13 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Al termine del triennio la classe, che ha avuto sempre lo stesso insegnante dalla terza in poi, ha raggiunto un profitto mediamente sufficiente/discreto. Sostanzialmente la classe risulta divisa in due gruppi. Un gruppo (più o meno una decina) si è sempre applicato con serietà ed impegno costanti. Alcuni di essi hanno ottenuto buoni risultati e nel corso di questo triennio sono notevolmente maturati. L'altro gruppo, tra cui alcuni in particolar modo, non si sono impegnati in modo adeguato. Il loro profitto è pertanto appena sufficiente.

Alcune criticità sono emerse soprattutto durante la classe quarta in cui la differenza tra i due gruppi è stata particolarmente evidente. La situazione è migliorata durante la classe quinta e per numerosi studenti è migliorato sia il profitto che l'interesse per la materia. Pertanto per quanto riguarda la progressione negli apprendimenti vi è stato, almeno per alcuni, un deciso balzo in avanti con risultati più che discreti e/o buoni.

La maggior parte ha acquisito un metodo di studio abbastanza efficace e la partecipazione è stata è stata adeguata.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 C CAT
Disciplina	Inglese
Docente	Sonja Pin
Data	13 maggio 2024

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE

Contenuti	Abilità	Competenze

Module 6 “The Workplace”, SAFETY IN THE YARD: Increasing safety in the workplace and Safety signs; pagina 200-204; Architecture of the 19th century: Chicago School of Architecture pag. 260/61 Module 8 “History of Architecture” da pagina 266 a pagina 282 sono stati analizzati i seguenti architetti: The Masters of Modern Architecture From 1900 to 1970 pag. 266 Frank Lloyd Wrightpag. 268 Walter Gropius pag. 270 Ludwig Mies Van der Rohe pag. 272 Le Corbusier pag. 274 Contemporary Architecture From the 1970s to the present pag. 276 Frank Gehry pag. 278 C. Norman Foster pag. 280 Renzo Piano pag. 282 Da Materiale fornito dall’insegnante Adaptive Reuse;	Partecipare ad una conversazione su argomenti generali e specifici utilizzando anche il linguaggio tecnico elementare; Capire le principali informazioni di semplici testi di tipo diverso (istruzioni, avvisi, cartelli e regolamenti, opuscoli e conversazioni ed informazioni tecniche); Esprimersi riguardo ad alcuni argomenti relativi a tematiche concernenti l’urbanistica e l’architettura; Scrivere brevi testi sia di carattere generale che specifici dell’indirizzo di studi; Sa comprendere informazioni specifiche di una discussione sulle opere di alcuni architetti; Comprende ed utilizza un vocabolario ed espressioni linguistiche che descrivono gli argomenti tecnico-professionali.	· Comprendere una varietà di messaggi orali, finalizzati a scopi diversi di carattere familiare generale e professionale, cogliendone argomento, situazione, informazioni principali specifiche e di supporto; · Comprendere testi scritti di vario tipo identificandone il senso globale; · Esprimersi utilizzando il lessico specifico e tecnico-professionale; · Produrre brevi e semplici testi scritti utilizzando il lessico specifico e tecnico-professionale; · Saper comprendere e produrre enunciati vari concernenti l’opera di vari architetti; · Comprendere le idee principali di brani di carattere professionale e cogliere le informazioni e i dettagli specifici; · Operare collegamenti interdisciplinari.

The Tate Modern of Herzog and De Meuron Storia e Civiltà (contenuti interdisciplinari) Da Materiale fornito dall'insegnante: The Roaring Twenties, The Wall Street Crash and the New Deal; Two iconic skyscrapers: The Chrysler Building and the Empire State Building; The Cold War; The Vietnam War; The United Nations and its agencies, Agenda 2030; The Civil Rights Movement.		

Competenze:

- Comprendere una varietà di messaggi orali, finalizzati a scopi diversi di carattere familiare generale e professionale, cogliendone argomento, situazione, informazioni principali specifiche e di supporto;
- Comprendere testi scritti di vario tipo identificandone il senso globale;
- Esprimersi utilizzando il lessico specifico e tecnico-professionale;
- Produrre brevi e semplici testi scritti utilizzando il lessico specifico e tecnico-professionale;
- Saper comprendere e produrre enunciati vari concernenti l'opera di vari architetti;
- Comprendere le idee principali di brani di carattere professionale e cogliere le informazioni e i dettagli specifici;
- Operare collegamenti interdisciplinari.

Abilità:

Partecipare ad una conversazione su argomenti generali e specifici utilizzando anche il linguaggio tecnico elementare;

Capire le principali informazioni di semplici testi di tipo diverso (istruzioni, avvisi, cartelli e regolamenti, opuscoli e conversazioni ed informazioni tecniche);

Esprimersi riguardo ad alcuni argomenti relativi a tematiche concernenti l'urbanistica e l'architettura;

Scrivere brevi testi sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo di studi;

Sa comprendere informazioni specifiche di una discussione sulle opere di alcuni architetti;

Comprende ed utilizza un vocabolario ed espressioni linguistiche che descrivono gli argomenti tecnico-professionali.

CONTENUTI

Testo adottato: NEW LANDSCAPES, English for the Construction Industry, the Environment and Design, Donatella Bottero e Raffaella Beolé, ESP Edisco Editrice, Torino, 2017.

Dal testo sono stati svolti i seguenti argomenti:

Module 6 "The Workplace", SAFETY IN THE YARD: Increasing safety in the workplace and Safety signs; pagina 200-204.

Module 8: Chicago School of Architecture pagina 260/61

Sempre nel Module 8 "History of Architecture"sono stati analizzati gli argomenti da pagina 266 a pagina 282 ed in particolare sono stati studiati i seguenti architetti:

The Masters of Modern Architecture From 1900 to 1970 pag. 266

Frank Lloyd Wright pag. 268

Walter Gropius pag. 270

Ludwig Mies Van der Rohe pag. 272

Le Corbusier pag. 274

Contemporary Architecture

From the 1970s to the present pag. 276

Frank Gehry pag. 278

C. Norman Foster pag. 280

Renzo Piano pag. 282

Da Materiale fornito dall'insegnante Adaptive Reuse;

The Tate Modern of Herzog and De Meuron

Storia e Civiltà (contenuti interdisciplinari)

Da Materiale fornito dall'insegnante:

The Roaring Twenties, The Wall Street Crash and the New Deal;

Two iconic skyscrapers: The Chrysler Building and the Empire State Building;

The 30s, 40s and 50s;

The Beat Generation;

The Cold War;

Martin Luther King and the Civil Rights Movement;

The Vietnam War.

Educazione Civica

- Safety in the Yard da pagina 200 a pagina 204 del libro di testo;
- The United Nations and AGENDA 2030;
- The Vajont Dam;
- The 27th of January: the Remembrance Day;

Pordenone, 13 maggio 2024 L'insegnante Sonja Pin

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	V C CAT
Disciplina	Geopedologia-Economia-Estimo
Docente	Alessandro Franco
Data	8 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe presentava delle lacune negli argomenti di base propedeutici al programma del quinto anno. Si è così provveduto a ripetere più volte sia concetti di carattere generale che specifici per alcuni argomenti. In particolare si è dato spazio ai tributi e alla teoria economica marginalista.
La classe ha alcuni studenti che si fanno notare per una buona propensione alla materia. La maggioranza degli alunni raggiunge la sufficienza. Un gruppo limitato evidenzia alcune difficoltà nell' esposizione dei contenuti e nell' uso del linguaggio tecnico, imputabile a un metodo di studio della disciplina non ancora totalmente affinato. Dopo il 15 maggio si completeranno le valutazioni riguardo l'ultima parte del programma.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	V C CAT
Disciplina	Geopedologia-Economia-Estimo
Docente	Alessandro Franco
Data	8 maggio 2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Testo di riferimento

Autore: Stefano Amicabile

Titolo: Corso di Economia ed Estimo Editore: Hoepli

Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
-Riconoscere l'aspetto economico e utilizzare il corretto valore di stima. -Applicare il procedimento adeguato alla specificità del bene oggetto di stima. -Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile. -elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano.	- Utilizzare i termini del linguaggio economico – estimativo. - calcolare il valore di mercato con il procedimento sintetico. - calcolare il valore di mercato con il procedimento analitico. - calcolare il costo di costruzione di un immobile. - rilevare e descrivere le caratteristiche dei fabbricati a destinazione abitativa. - applicare i procedimenti idonei alla stima delle aree edificabili. - redigere le tabelle millesimali	- Conoscere gli scopi dell'estimo. - Conoscere gli aspetti economici dei beni. - Conoscere la centralità del metodo unico di stima. - Conoscere i procedimenti di stima del valore di costo e del valore di mercato. -Conoscere le caratteristiche che influiscono sul valore dei fabbricati. -Conoscere gli aspetti economici applicabili ai fabbricati - Conoscere i procedimenti per la stima delle aree edificabili. -Conoscere gli organi di gestione e amministrazione di un condominio
-Reperire e interpretare la normativa nella stima dei diritti. -Elaborare stime di valore di diritti	- Applicare le norme di legge nella determinazione dell'indennità di esproprio. - Stimare il valore dei diritti reali. -Calcolare le indennità relative alle servitù prediali.	-Conoscere gli aspetti giuridici riguardo gli espropri. - Conoscere le norme che regolano i diritti reali di godimento. -Conoscere le norme che regolano la successione per causa di morte

	- Distinguere i vari casi di successione ereditaria	
- Operare in ambito catastale. - Utilizzare le informazioni catastali in ambito estimativo	-Descrivere le fasi di formazione, pubblicazione e attivazione del catasto	-Conoscere le caratteristiche e le funzioni del catasto. - Conoscere quali sono i documenti catastali - Conoscere il significato di parcella catastale e di unità immobiliare- - Conoscere il significato di variazioni oggettive e soggettive

CONTENUTI SVOLTI

• Principi dell'Estimo, postulati estimativi e campi di applicazione.
• Aspetti o valori economici dei beni
• Il metodo e il procedimento di stima
• Il concetto di valore ordinario
• Stima dei fabbricati
• Stima delle aree edificabili
• Il condominio: il calcolo dei millesimi di proprietà e dei millesimi d'uso. Calcolo del valore del diritto di sopraelevazione
• Estimo legale: espropriazioni per pubblica utilità, usufrutto, uso e abitazione. Le servitù prediali, enfiteusi, superficie, usi civici, rendite perpetue e vitalizi
• Stima per successione ereditaria
• Estimo Catastale: definizione e caratteristiche del catasto italiano. L' attività di aggiornamento

Tematiche di educazione civica:

Riferimenti normativi sulla famiglia, le unioni civili e la convivenza di fatto. I reati contro la persona e in famiglia

Pordenone, 8 maggio 2024. L'insegnante: Alessandro Franco

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 C CAT
Disciplina	Matematica
Docente	Veronica Del Cont
Data	8 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La partecipazione e l'impegno nello studio da parte della classe non sono stati sempre omogenei. Una parte della classe ha dimostrato un maggior interesse e si è sempre notevolmente impegnata, una parte della classe si è impegnata in modo più che sufficiente e solo un piccolo gruppo di allievi ha svolto il lavoro assegnato con discontinuità e in modo superficiale. La parte della classe meno motivata ha ottenuto, opportunamente guidata nel metodo di studio, una preparazione da considerare nel complesso sufficiente. La maggioranza della classe ha raggiunto un buon livello di abilità e competenze. Il programma preventivo è stato affrontato prima del 15 maggio. Nel periodo successivo a tale data si intende approfondire l'uso delle equazioni differenziali nelle applicazioni e a sviluppare ulteriori collegamenti interdisciplinari. La classe, in generale, ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e collaborativo con la docente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 C CAT
Disciplina	Matematica
Docente	Veronica Del Cont
Data	8 maggio 2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

COMPETENZE:

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

1) Derivata di una funzione (ripasso) Periodo di svolgimento: settembre-ottobre

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE
• Derivata di una funzione e interpretazione geometrica • Derivate fondamentali • Concetto di differenziale di una funzione	• Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione	• Acquisire il concetto di derivabilità Saper scegliere le regole opportune per derivare una qualunque funzione, in particolare le funzioni composte

2) Integrali indefiniti. Periodo di svolgimento: ottobre-dicembre

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE
• Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito • Integrazione delle funzioni elementari e delle funzioni composte • Metodo di integrazione per parti e per sostituzione • Integrazione delle funzioni algebriche razionali fratte	• Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari • Applicare le tecniche di integrazione immediata usando le proprietà dell'integrale indefinito • Calcolare l'integrale indefinito di funzioni composte • Applicare le tecniche di integrazione per parti e per sostituzione • Applicare le tecniche per l'integrazione delle funzioni razionali fratte	• Acquisire il concetto di integrale indefinito limitandosi alle integrazioni immediate e all'integrazione di funzioni composte e di funzioni razionali fratte • Saper dare un'interpretazione geometrica della primitiva di una funzione • Apprendere i metodi di integrazione per parti e per sostituzione

3) Integrali definiti. Periodo di svolgimento: gennaio-aprile

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE
• Concetto di integrale definito • Proprietà dell'integrale definito • Teorema della media • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Il calcolo integrale nella determinazione delle	• Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi di figure piane e solide • Applicare le proprietà dell'integrale definito • Applicare il concetto di integrale definito a	• Acquisire il concetto di integrale definito • Utilizzare il concetto di integrale definito anche in relazione con problematiche relative alla topografia e a problemi reali • Saper utilizzare il

aree e dei volumi • Integrali impropri del primo e del secondo tipo • Funzioni generalmente continue in un intervallo e loro integrale improprio • Integrazione numerica (metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi o di Bézout, metodo delle parabole e formula di Cavalieri-Simpson con valutazione dell'errore con il metodo del raddoppiamento del passo). • Integrazione con metodi probabilistici (metodo Monte Carlo)	problemi di topografia • Calcolare integrali impropri	teorema della media anche in relazione a problemi tratti dalla realtà e da altri ambiti disciplinari (fisica, estimo, costruzioni); • determinare aree e volumi in casi semplici (volumi di solidi di rotazione e di solidi note le sezioni trasversali) • Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di vari fenomeni • Giustificare i procedimenti applicati • Organizzare le conoscenze disciplinari • Effettuare collegamenti disciplinari
4) Equazioni differenziali. Periodo di svolgimento: aprile-maggio		
CONTENUTI • Concetto di equazione differenziale e di soluzione generale, particolare e singolare di una tale equazione • Problema di Cauchy	**ABILITÀ** • Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari e omogenee • Integrare equazioni	**COMPETENZE SPECIFICHE** • Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di un'equazione differenziale e le loro principali proprietà,

• Equazioni differenziali del primo e secondo ordine	differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti	nonché alcuni esempi importanti e significativi di equazioni differenziali • Giustificare i procedimenti applicati • Organizzare le conoscenze disciplinari • Effettuare collegamenti interdisciplinari

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 C CAT
Disciplina	Educazione Civica
Referente	Alessandro Franco
Data	14 maggio 2024

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA A.S.2023/24

• Il Consiglio di Classe, coerentemente con le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articoli 1,2,3,4,5, legge n°92 del 2019), alle competenze attese (allegato B del D.M.n°35/2020) e attenendosi a quanto stabilito nelle riunioni dei Dipartimenti, ha individuato il contributo delle diverse discipline a tale
insegnamento nei seguenti punti:

• Principi fondamentali della Costituzione Italiana

• Questione ambientale: atteggiamenti ecologici ed inquinanti personali; un impegno mondiale (protocollo di Kyoto)

• Lo sviluppo sostenibile: ecologia ed educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, crescita economica.

• REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA: Alessandro Franco

Disciplina	Argomenti	Numero ore
Storia/Italiano	Cittadinanza mondiale, interculturalità e la visione del Film "Io capitano". Cittadinanza, diritti e memoria: la Shoah e l'incontro con lo scrittore G. Zanolin. Cittadinanza e Costituzione: la nascita della Costituzione italiana Cittadinanza e pace con riferimento ai conflitti	8
Scienze Motorie	La sicurezza in montagna	2
IRC	Il commercio equo solidale	1
Inglese	Safety in the Yard (sicurezza in cantiere The Civil Rights Movement: Martin Luther King	9

	The Vajont Dam (1 ora) The UNITED NATIONS and UNESCO The Remembrance Day and the Holocaust	
Gestione del cantiere	Lavoro sul tema della sostenibilità e sicurezza: Progetto We Love Safety conferenza "violenza sulle donne" spettacolo teatrale “ocjo” Produzione video espositivo del tema e dei padiglioni della Biennale di Venezia PARTECIPAZIONE AL CONCORSO WE LOVE SAFETY "PROGETTO DI UN CAMPO DI BASKET E BASKIN CON TEMA SULLA SICUREZZA E INCLUSIVITA'" SPETTACOLO TEATRALE "OCJO" SULLA SICUREZZA DEL LAVORO PROIEZIONE FILM "C'è ANCORA DOMANI"	10
P.C.I.	Visione dello spettacolo di Paolini sul disastro del Vajont Il mercato del lavoro e il modello DATI Il caso di Consonno Lavoro sul tema della sostenibilità e sicurezza: Progetto We Love Safety	18
Geopedologia Estimo ed economia	Riferimenti normativi sulla famiglia, le unioni civili e la convivenza di fatto. I reati contro la persona e in famiglia.	1
Topografia	Il nuovo codice della strada	2
TOTALE		**51**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO
Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.
TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1
Primo Levi, La bambina di Pompei, in Ad ora incerta, Garzanti, Milano, 2013.
Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.
20 novembre 1978
Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.
Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta

con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.
Interpretazione
Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2
Testo tratto da: Italo Svevo, Senilità, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.
«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.
La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.
Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»
Il romanzo Senilità chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.
Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?
Interpretazione
Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme

d'arte di cui hai conoscenza.

Ministero dell'istruzione e del merito
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1
Testo tratto da: Paul Ginsborg, Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.
«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.
Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.
Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.
Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]
Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»
Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.
Produzione
Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo.
Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione
Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.
PROPOSTA B3
Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.
«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).
La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.
Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.
Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.
Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]
L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]
Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti1
.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo

avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'. 1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?
Produzione
Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
PROPOSTA C1
Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018
https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/
«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.
Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.
Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»
Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2
Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.
«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei

75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.
Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»
A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati
di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano

l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo

alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal,* in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. […]
M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!
Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.
Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:
"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce '*un uccello senza nido'* e il motivo del '*senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso:* esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione
Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza',* approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.
L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945,* Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - *Spedito l'8 novembre 1941*
Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.
Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. […]

W. Churchill a J.V. Stalin - *Ricevuto il 22 novembre 1941*

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.
Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. […]
A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. […]
Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. […]
Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. […]

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine *'chiarezza'* più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione
Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.*
(http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una famigliarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine […]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[…] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? […] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[…] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. […]

Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1.Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.

2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?

3.Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4.Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione
Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3
Testo tratto da: **Giuseppe Lupo,** *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti[1] come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica
che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. […] il settore degli audiolibri è in espansione […] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo
che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo…
[…] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani.

[1] Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud[2]: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale,* in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario […].
Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi […].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali Tratto da
https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	**Art. 9** La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. **Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.**
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	**Art. 41** L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali**.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolata in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
E'consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

INDICATORI		DESCRITTORI			
		insuff. (1/5)	suff. (6)	buono (7/8)	Eccellente (9/10)
Indicatore 1: -Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	max 10				
Indicatore 1: -Coesione e coerenza testuale	max 10				
Indicatore 2: -Ricchezza e padronanza lessicale	max 10				
Indicatore 2: -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	max 10				
Indicatore 3: -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	max 10				
Indicatore 3: -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	max 10				
Tip. A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	max 10				
Tip. A Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	max 10				
Tip. A Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	max 10				
Tip. A Interpretazione corretta e articolata del testo	max 10				
Tip. B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	max 10				
		insuff. (1/8)	suff. (9)	buono (10/12)	eccellente (13/15)
Tip. B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	max 15				
Tip. B Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	max 15				
		insuff. (1/5)	suff. (6)	buono (7/8)	eccellente (9/10)
Tip. C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	max 10				
		insuff. (1/8)	suff. (9)	buono (10/12)	eccellente (13/15)
Tip. C Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	max 15				
Tip. C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	max 15				
					tot ...../100
					tot ..... /20

Dsa

INDICATORI		DESCRITTORI			
		insuff. (1/5)	suff. (6)	buono (7/8)	Eccellente (9/10)
Indicatore 1: -Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	max 10				
Indicatore 1: -Coesione e coerenza testuale	max 10				
Indicatore 2: -Ricchezza e padronanza lessicale	max 10				
Indicatore 2: -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Indicatore 3: -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	max 10				
Indicatore 3: -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	max 10				
Tip. A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	max 10				
Tip. A Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	max 10				
Tip. A Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	max 10				
Tip. A Interpretazione corretta e articolata del testo	max 10				
Tip. B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	max 10				
		insuff. (1/8)	suff. (9)	buono (10/12)	eccellente (13/15)
Tip. B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	max 15				
Tip. B Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	max 15				
		insuff. (1/5)	suff. (6)	buono (7/8)	eccellente (9/10)
Tip. C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	max 10				
		insuff. (1/8)	suff. (9)	buono (10/12)	eccellente (13/15)
Tip. C Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	max 15				
Tip. C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	max 15				
					tot ...../ 90
					tot ..... /20

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME
MATERIA: TOPOGRAFIA
ALLIEVO: _____ CLASSE 5 SEZ. C CAT DATA: 29/04/2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Due particelle di terreno ABCDE (denominata P1) e ABCFG (denominata P2),
aventi i lati a pendenza costante, confinano tra loro tramite il confine bilatero ABC.
Della particella P1 sono noti:
- i lati: AB= 64,47 m BC= 56,08 m AE=106,24 m
- gli angoli centesimali destrorsi:

^ ^ ^ ^
EAB= 52 g ,2834 ABC= 234 g ,729 BCD = 95 g ,3728 CDE=85 g ,3893
- le quote:

QA= 284,50 m QE= 289,43 m
Della particella P2 è stato effettuato un rilievo utilizzando una stazione totale, a graduazione destrorsa, posta nei due vertici A e C ottenendo le misure riportate nel seguente libretto:

STAZIONE	PUNTI COLLIMATI	CERCHIO ORIZZONTALE	CERCHIO VERTICALE	DISTANZA ORIZZ. (m)	ALTEZZA PRISMA(m)
A	B	0,0000C	98,5432 C	--------	1,848
h_A= 1,48 m	G	105,3714 C	97,8706 C	86,32	1,954
C	B	282,2432 C	100,000 C	---------	2,488
h_C= 1,52 m	F	175,9104 C	102,4534 C	54,15	1,732

Il proprietario della particella P1 vuole acquistare una parte della particella P2, della consistenza di 4000 m 2 , delimitata dal confine comune ABC e dal lato MN parallelo alla congiungente AC
(M su AG e N su CF).
Il candidato determini:
1. la posizione e le quote dei punti M ed N sui lati AG e CF;
2. le aree dei due terreni AEDCNM e MNFG, esprimendole nella notazione catastale (H a, a, ca);
3. il raggio e la pendenza del raccordo circolare monocentrico da inserire tra i rettifili GA e AE tenendo conto che la corda T1T2 dovrà essere pari a 30,20 m.
E' richiesta inoltre la planimetria in scala 1:1000 delle particelle prima e dopo le modifiche apportate dalla compravendita e dall'inserimento della strada.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.
1. La divisione dei terreni, descrivere in maniera sintetica le finalità, le fasi e le conclusioni.
Illustrare inoltre con un esempio pratico (unicamente con forma letterale) un caso pratico di divisione dei terreni
2. Si riportano di seguito i dati relativi alle sezioni trasversali in T1 e T2:
- sezione T1, quota rossa -2,00 m:
da T1 verso sinistra il terreno sale con pendenza del 3%
da T1 verso destra il terreno scende con pendenza del 5%
- sezione T2, , quota rossa + 1,50 m:
da T2 verso sinistra il terreno sale con pendenza del 4%
da T2 verso destra il terreno scende con pendenza del 6%
Considerando che la larghezza della piattaforma stradale è pari a 8,00 m e che le pendenze delle scarpe sono 1:1 in sterro e 3:2 in rilevato,
si calcoli il volume compreso tra le sezioni T1 e T2
3. Il candidato illustri in maniera esaustiva le fasi e le procedure di calcolo per la realizzazione degli spianamenti
4. Descrivere le fasi attraverso le quali si sviluppa il progetto di una strada.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione della Prova di Topografia

Allievo: ……..

La griglia di valutazione è stata suddivisa sostanzialmente in tre indicatori: la comprensione del problema, la correttezza dei risultati ottenuti e la qualità della rappresentazione grafica. Altri tre punti sono attribuiti infine alla veste finale complessiva

dell'elaborato. Per gli errori di calcolo si ritiene fondamentale distinguere tra errori che non possono essere individuati, se non ripetendo i calcoli, ed errori evidenti in netto contrasto con la figura.

PRIMA PARTE

Comprensione del testo e del problema da risolvere Punti: **4/20**	□ 1	Non comprende il tema proposto	
	□ 2	Comprende solo parzialmente gli argomenti	
	□ 3	Aderenti alla traccia, con lievi errori di comprensione	
	□ 4	Aderenti alla traccia, completa ed approfondita	
Correttezza dei risultati Punti: **3/20**	□ 1	Errori di calcolo grossolani, facilmente individuabili	
	□ 2	Errori di calcolo non individuabili dall'esame della figura	
	□ 3	Corretto o con lievi errori di arrotondamento	
Rappresentazione grafica Punti: **2/20**	□ 1	Scarsa, incompleta, approssimativa	
	□ 2	Completa e corretta con uso appropriato della simbologia	
Presentazione dell'elaborato Punti: **3/20**	□ 1	Scarsa, incompleta, approssimativa	
	□ 2	Sufficientemente ordinata, e corretta	
	□ 3	Chiara ed ordinata, professionale	

SECONDA PARTE

Sviluppo del quesito n. 1 Punti: **4/20**	□ 1	Non risponde al quesito	
	□ 2	Comprende solo parzialmente gli argomenti	
	□ 3	Aderenti alla traccia, con lievi errori di comprensione	
	□ 4	Aderenti alla traccia, ed approfonditi	

Sviluppo del quesito n. 2 Punti: **4/20**	□ 1	Non risponde al quesito	
	□ 2	Comprende solo parzialmente gli argomenti	
	□ 3	Aderenti alla traccia, con lievi errori di comprensione	
	□ 4	Aderenti alla traccia, ed approfonditi	

Punteggio totale _____/20

TABELLA DI CONVERSIONE DA VENTESIMI IN DECIMI																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0,5	1,0	1,5	2,0	2,5	3,0	3,5	4,0	4,5	5,0	5,5	6,0	6,5	7,0	7,5	8,0	8,5	9,0	9,5	10,0

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche CAT (Costruzioni, ambiente e territorio)

Il Perito in Costruzioni, ambiente e territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Traguardi attesi

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in Costruzioni, ambiente e territorio, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:
- collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare e organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Titolo di studio conseguito

Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con l'impostazione del progetto educativo e didattico complessivo, la valutazione è considerata parte integrante del processo formativo e non momento esclusivamente finale; è un'attività complessa e dinamica che in ogni momento accompagna ed orienta la programmazione con cui interagisce direttamente.

L'alunno, informato degli obiettivi da raggiungere, del percorso da compiere e dei risultati ottenuti, si deve sentire parte di un processo di crescita che, grazie alle sollecitazioni offerte e in un continuo confronto con se stesso, giunge a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, così da maturare la consapevolezza delle difficoltà incontrate e dei propri limiti, ma anche delle attitudini e potenzialità e poter modificare in positivo l'atteggiamento verso lo studio, imparando pure dagli errori.

La valutazione, per raggiungere gli scopi prefissati, deve prevedere momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (funzione diagnostica), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (funzione formativa) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (funzione sommativa).

Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione i docenti, per ogni disciplina, adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando apposite griglie elaborate collegialmente a livello di Dipartimenti disciplinari, che individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze, abilità e competenze rispettivamente per le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per ognuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi, nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

STRUMENTI DI VERIFICA

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati

Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale, relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema

Prove pratiche

I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare momenti di eccessivo carico per gli studenti.

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione ai bisogni educativi individuali predisponendo, ove necessario, un apposito piano didattico
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove.

Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

Oggetto della valutazione sono

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari da raggiungere (definiti nei Dipartimenti disciplinari)
- le competenze di base previste al termine dell'obbligo scolastico e la relativa certificazione come previsto dalla Legge 296/06
- il comportamento correlato dalla osservazione delle competenze di cittadinanza (Dlgs.62/2017)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico alla prima settimana dopo il rientro dalle festività natalizie, il secondo dall'inizio da tale data al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono, oltre al profitto, anche i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio.
Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: essa pertanto non si limita a un mero atto di misurazione, fermo restando, da parte dell'allievo, il conseguimento indispensabile dei nuclei fondanti delle singole discipline.
Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze**	**Voto**
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1 – 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3 – 4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9 – 10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
(omissis)
CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO
Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità, in quanto, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. Il limite è derogabile sulla base di criteri

deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
Poiché nell'istituto l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264. Per le sole classi prime del settore tecnologico il monte ore annuale è di 1089, quindi le ore di assenza consentite sono 273.
Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Dirigente Scolastico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.
Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici la valutazione del comportamento e quella di tutte le discipline.
La sottostante tabella fa riferimento al D. Lgs n. 62 del 17 Aprile 2017 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.
(omissis)
Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.
Di norma nello scrutinio di Giugno viene attribuito l'estremo superiore della bando quando la parte decimale della media supera i quattro decimi.
Di norma nello scrutinio integrativo di Agosto viene assegnato comunque il limite inferiore della banda.
Il Consiglio di classe può attribuire il valore massimo della banda anche se la parte decimale della media non raggiunge i cinque decimi se all'allievo sono attribuibili:
• assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
• fattiva partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
• partecipazione alla promozione dell'istituto
• esperienze di stage valutate in modo particolarmente positivo dai tutors scolastico e aziendale
• conseguimento di attestazioni e certificazioni in vari ambiti
• attività documentate di volontariato